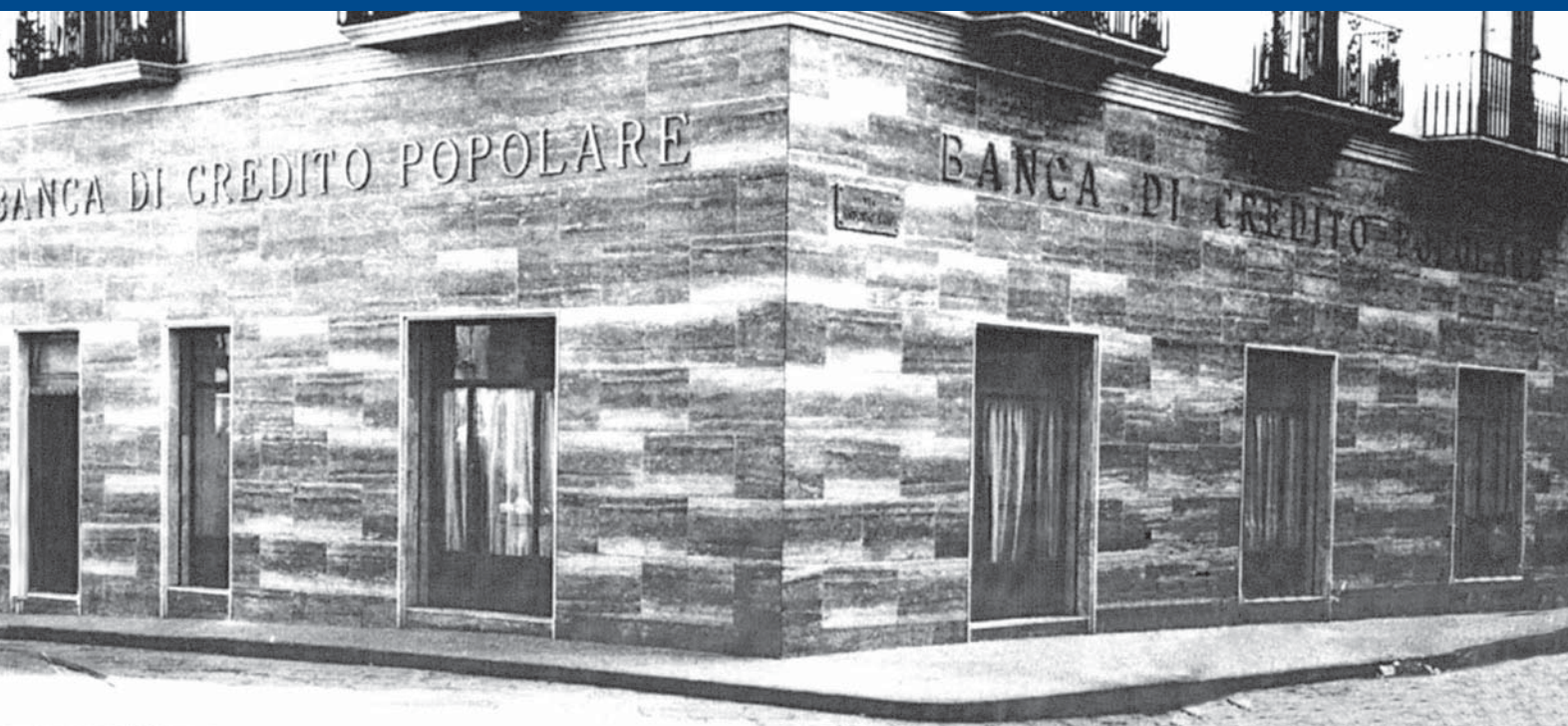




La tua Banca



Banca di
Credito
Popolare

Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

www.bcp.it

ANNO III - NUMERO 5 - LUGLIO 2013



Lettera del Presidente

Cari Amici,

come di consueto, apro questa lettera con un breve focus sullo scenario attuale che evidenzia -ancora una volta- una situazione di fragilità e di incertezza.

L'attività economica non ha fatto registrare, se non in qualche caso, i segnali di ripresa necessari a riportare il nostro Paese sui livelli pre-crisi. A questo si aggiunge la permanenza di un clima politico instabile che, nonostante l'insediamento del nuovo governo, non favorisce l'individuazione di una strategia capace di far decollare le attività produttive.

La lunga fase di recessione ha lasciato un pesante segno sulla capacità di risparmio delle famiglie e sul mercato del lavoro, condizionando negativamente anche l'evoluzione dell'attività bancaria.

In particolare la nostra regione mostra intense riduzioni nei flussi di produzione e di investimento ed evidenzia un calo del PIL (-2,6%) superiore a quello nazionale. Il protrarsi delle varie situazioni di dissesto economico nel settore pubblico -dalla sanità, alla gestione dei rifiuti, al settore dei trasporti- hanno portato la Campania in una situazione di difficoltà con consumi tornati sui livelli di quindici anni fa e un tasso di disoccupazione che risulta il più alto tra le regioni italiane anche se, a fine 2012, il numero degli occupati è tornato a crescere, seppur a ritmi modesti.

Dagli ultimi dati che la Banca d'Italia ha pubblicato lo scorso mese, nella seconda parte del 2012 la domanda di prestiti delle imprese campane ha continuato a contrarsi per la flessione della domanda finalizzata agli investimenti produttivi ed al fabbisogno di capitale circolante mentre sono aumentate le operazioni di ristrutturazione. La Banca d'Italia rileva, inoltre, nella nostra regione un accentuato peggioramento della qualità dei portafogli degli intermediari finanziari, determinato dalla difficoltà delle imprese di ripianare i debiti.

Pur in questo contesto, la nostra Banca ha chiuso un bilancio soddisfacente, compensando il ridotto contributo del margine da interesse con l'ampliamento dei margini reddituali rivenienti dall'attività commerciale e da un attento controllo dei costi.

Rispetto al 2011, il risultato della gestione operativa è aumentato del 17% ed ha consentito di assorbire gli effetti delle consistenti rettifiche di valore incrementatisi del 100 %; nelle pagine successive vengono riportati, in maniera più dettagliata, i risultati patrimoniali ed economici presentati all'Assemblea dei Soci dello scorso aprile.

Desidero ora ricordare a Voi tutti che nel 2013 la nostra Banca raggiunge il traguardo dei 125 anni di attività, occasione importante per dare giusto merito al lavoro di quanti ci hanno preceduto e per trovare nuovi stimoli al nostro impegno quotidiano.

In questo numero è pubblicato un articolo del Giornalista e Socio Ermanno Corsi "Una grande voglia di futuro" che ricorda le ragioni alla base della nascita nel 1888 della "Società Anonima Cooperativa di Credito Popolare di Torre del Greco".

L'Autore tratteggia i momenti essenziali della storia della BCP, soffermandosi in particolare sugli ultimi sessant'anni e, con felice intuizione, individua il parallelismo Banca / Albero che ben si addice alla nostra realtà aziendale basata su sue "radici" storiche, ambientali ed umane; ed è su queste radici che contiamo di sviluppare la "grande voglia di futuro" della nostra Banca.

Nella seconda metà dell'anno ricorderemo l'anniversario con un convegno, da tenersi nel nostro Auditorium di Palazzo Vallelonga, sui "Distretti economici" con la partecipazione di eminenti esponenti del mondo accademico, imprenditoriale e professionale.

Nel periodo natalizio, in occasione del 50° anniversario della Beatificazione del Parroco Santo Vincenzo Romano, in collaborazione con la Basilica Pontificia di Santa Croce, verrà organizzata una Mostra di Arte Sacra che interessa quattro secoli di storia della nostra città dal XVII al XX secolo.

Concludo questa breve nota con un particolare saluto ai nostri Soci che, per la prima volta, hanno superato il numero di 5.000 (al 31.05.2013 i Soci sono 5.114 ed i Quotisti sono 359); un cordiale saluto anche ai nostri clienti ed a tutti i collaboratori.

Tutti insieme formano una squadra di successo a giudicare dalle indicazioni del conto economico dei primi mesi del 2013 che confermano il trend reddituale dello scorso anno e testimoniano l'impegno e la passione di tutti.

Cordialmente



Giuseppe Mazza,
Presidente BCP



Una grande voglia di futuro

BCP compie 125 anni

a cura di Ermanno Corsi



Per tutto il Settecento e parte dell'Ottocento, Torre del Greco era considerata la "spugna d'oro del reame" per quanto rendeva all'erario, il "luogo dove si riponeva il denaro pubblico". Era, anche per questo, tenuta in grande considerazione. Poi rapidamente, come a volte succede nella storia, la situazione cambiò. Il vento della crisi attraversò l'Italia, passò furioso per il Mezzogiorno (che era complessivamente la parte più debole della Nazione nata nel 1861), ebbe contraccolpi devastanti anche in Campania.

L'ultimo Ottocento presenta una faccia dura al Nord e al Sud.

A Milano è un crescendo inarrestabile di tensione sociale. La crisi economica spinge a moti di piazza (a cominciare dal rincaro del pane). La repressione è affidata ai cannoni del generale Bava Beccaris. A Napoli è una furiosa epidemia di colera che mette in ginocchio la ex capitale portandone allo scoperto l'arretratezza

dell'apparato igienico-sanitario e spazzando via quell'economia del vicolo che, peraltro, non era niente di più che un'economia della più stentata sopravvivenza.

Solo l'energia di un sindaco chiamato Nicola Amore riuscì ad evitare l'irreparabile, creando le condizioni perché, tempo dopo, Francesco Saverio Nitti potesse far approvare, dal Parlamento nazionale, la legge per il Risorgimento industriale di Napoli.

Era il tempo in cui ogni territorio e ogni comunità se la dovevano vedere un po' da soli. Torre del Greco non si sottrae alle proprie responsabilità. La parte più reattiva è quella della piccola e media borghesia: artigiani, commercianti, professionisti.

Si avverte ancora di più che la solidarietà non si predica, ma si pratica. Riemerge, allora, l'antico spirito di resistenza che Torre aveva riassunto nell'espressione "post fata resurgo", ben visibile sul gonfalone

della Città. Quell'espressione era la risposta corale alle eruzioni del Vesuvio che devastavano, ma non piegavano, l'animo dei torresi. Del resto la loro fierezza caratteriale era già stata testimoniata dal riscatto baronale del 1699.

Adesso la via del nuovo "riscatto" doveva esprimersi con la rigenerazione dell'economia. La solidarietà doveva diventare sussidiarietà, sostegno a chi, per "rinascere", intendeva far leva sulle risorse proprie del territorio e sulla propria capacità imprenditoriale (era la sollecitazione che veniva, fra gli altri, da Giustino Fortunato interprete autorevole della questione meridionale).

Quella del 18 aprile 1888 resta perciò una data fondamentale. Entrano in campo i 28 Soci fondatori della Banca che ora raggiunge la soglia dei "primi" 125 anni. Il progetto è ambizioso: avere uno strumento pratico e duttile per dare sostegno a chi intende reagire alla crisi, in uno spirito di servizio, di autonomia e di trasparenza. Fierezza, orgoglio, identità sono i valori su cui far leva accompagnati, naturalmente, dal realismo operativo. Intanto si incomincia a vivere una storia sociale nuova: si va verso la "rivoluzione industriale", altri assetti parlamentari, forze più organizzate si impongono. Torre del Greco è dentro questi eventi, vive lo spirito innovativo dei tempi. La Banca è come un albero che, piantato bene le radici, irrobustisce il tronco e fa spuntare rami in un rapporto di fiducia piena con il territorio. E proprio per non essere un "corpo separato", vive parallelamente alle vicende del tempo.

Una grande voglia di futuro

Una lunga storia sin dal 1888



Un tempo lungo, tante vite, nuove date. Quella del 1953 segna il momento di una nuova "ripartenza". La "bancarella" di fine ottocento imbocca la strada della crescita progressiva, ma costante: da una Filiale di allora si perviene alle 67 di oggi (tutte in Campania, con due nel basso Lazio). Il criterio-guida è unico: presenza sempre collegata alle particolarità dei luoghi di cui la banca, come valore aggiunto, diventa un oggettivo motore di crescita.

Gli ultimi sessant'anni sono i più indicativi di questa "strategia" che ha realizzato un "rinnovamento nella continuità" con le figure dei presidenti: Ernesto Lombardi, Amerigo Liguori, Francesco Liguori, Francesco Coscia, Salvatore Gaglione, Nino De Simone, Giuseppe Mazza (tutti portatori di una cultura che ha radici nella visione popolare e meridionalista della società). Rigoroso e condiviso il codice comportamentale: sviluppo equilibrato, niente fughe in avanti o gesti clamorosi. Per tutti

operosità e riservatezza.

Così la Banca asseconda la rinascita economica del Paese e accompagna lo sviluppo di Torre, dell'area napoletana (qui sono 44 le filiali) e della Campania. Significativo è che il maggior numero di sedi viene aperto nei momenti più rilevanti per l'economia nazionale: ben sette dal 1968, sei nel '71, quattro nel 99, cinque nel 2005.

La voglia di crescere, la voglia di futuro, è sempre molto presente negli amministratori e nella platea degli azionisti.

L'albero dell'allora "Bancarella" ha dato molti rami. Ora formano "un ombrello" che va nord-ovest (Cassino, Formia) a sud-est (Battipaglia), da ovest (Forio e Ischia) a est (l'alta Irpinia di Nusco). L'espansione territoriale valorizza le risorse e le potenzialità: dalla Campania della fascia costiera (area flegrea, costa vesuviana, penisola sorrentina) alle aree interne (Piedimonte Matese,

Benevento e Sant'Agata dei Goti, Avellino e Solofra).

I numeri sono il fondamento della Repubblica, diceva Cicerone. La Banca documenta la sua espansione, riferita agli ultimi cinque anni, con questi dati: nel 2008, al compimento dei 120 anni, 63 sportelli, 4.600 soci, 620 dipendenti, 130mila clienti. Ai 125 anni di vita arriva con questa "carta di identità": 67 filiali, 5.114 soci, 625 dipendenti, 150mila clienti.

Dal Corso Umberto I, prima sede di proprietà della Banca dal 1953, al settecentesco e monumentale Palazzo Vallelonga, sede dal 1988, la strada è breve, ma la strada dello sviluppo è stata lunga.

Da "Bancarella" a signora Banca. "A me - diceva Maria Orsini Natale, autrice del famoso romanzo "Francesca e Nunziata" - piace chiamarla ancora bancarella: sapete perché? Perché questa banca ha ancora un volto e voci di uomini".

Bilancio 2012 BCP: ancora un anno positivo

L'Assemblea dei Soci approva il bilancio 2012



Domenica 28 aprile si è tenuta -a Palazzo Vallelonga- l'Assemblea Straordinaria e Ordinaria dei Soci.

L'Assemblea si è svolta in un clima sereno e partecipativo, con la presenza di 278 Soci in proprio e 779 per delega.

Il Presidente Ing Mazza, dopo l'apertura dei lavori e prima di procedere alla lettura dell'ordine del giorno, ha ringraziato calorosamente a nome del Consiglio di Amministrazione, per l'impegno, la grande professionalità e la profonda dedizione alla Banca, i Consiglieri Dr Luigi Gargiulo, Dr Eduardo Del Gado e il Dr Angelo D'Amato che, nel corso dell'anno, hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore, ed il Consigliere Dr Ferdinando D'Amato, i Sindaci Rag. Sergio Palmieri e Rag. Fulvio Pacenza ed il Proboviro Dr Giuseppe Franco che non hanno riproposto la loro candidatura alle cariche sociali.

Proseguendo, il Presidente ha ricordato all'Assemblea la figura del Rag. Francesco Nasti, che ha dedicato tutta la Sua vita all'Istituto come Impiegato, Funzionario, Direttore Generale e, poi, come Consigliere di Amministrazione. Profondo rammarico ha espresso, anche, per la scomparsa del Professor Gaetano Liccardo. Illustre cattedratico, nella qualità di Consulente e di Socio, ha preso parte attiva alla vita della Banca, affiancando l'Amministrazione in scelte strategiche e gestionali. Nella parte Straordinaria l'Assemblea ha approvato all'unanimità la proposta di modifica di alcuni articoli dello Statuto vigente e modificato il "Regolamento relativo alle candidature per la nomina alle cariche sociali" al fine di innovare la Corporate Governance della Banca.

Nella parte Ordinaria, il Direttore

Generale Dr Manlio D'Aponte ha dato lettura delle Relazioni e Bilancio 2012.

I dati esposti hanno confermato una sostanziale tenuta dei volumi intermediati ed un utile di tutto rispetto in rapporto all'andamento del mercato del credito e della grave crisi congiunturale.

Gli impieghi alla clientela sono cresciuti del 2,4% rispetto all'esercizio precedente, confermando la vicinanza della Banca alle esigenze di credito delle famiglie e del tessuto imprenditoriale locale. La raccolta diretta, nonostante il calo del comparto Tesoreria Enti che ha obbligato gli Enti pubblici a trasferire i saldi dei depositi dalle banche alla Tesoreria Unica, ha retto agli urti della crisi, mantenendo le masse intermedie sui valori dello scorso anno.

L'utile netto è stato in linea con quello conseguito nell'esercizio

Bilancio 2012 BCP: ancora un anno positivo

L'Assemblea dei Soci approva il bilancio 2012



2011, anche se il risultato della gestione operativa evidenzia un rilevante incremento (+17%) che ha consentito, in presenza di una persistente e critica situazione congiunturale, di supportare una rigorosa politica di presidio del rischio di credito.

Il risultato reddituale conseguito ha consentito la distribuzione ai Soci di un dividendo pari ad 1 euro per azione, in continuità con la politica di distribuzione del dividendo degli anni precedenti.

Soddisfacenti anche i coefficienti patrimoniali: a livello individuale il Tier 1 ratio - rapporto tra patrimonio di base e attività di rischio ponderate - si colloca al 14,97% (15,10% nel 2011). Il Total capital ratio - rapporto tra patrimonio di vigilanza e attività di rischio ponderate - si attesta al 17,15% (17,36% a fine 2011).

A livello consolidato, il Tier 1 è 11,23% (11,33% nel

2011) ed il Total capital ratio 12,86% (13,03% nel 2011) con un'eccedenza di oltre 400 punti base, rispetto alla misura minima dell'8% prevista dalla normativa regolamentare.

Nella discussione che si è aperta al termine della lettura sono intervenuti i Soci: Dott. Giuseppe Puglisi, Prof. Raffaele Fiume, Dott. Ciro Condito.

Al termine della discussione l'Assemblea ha approvato all'unanimità le Relazioni e il Bilancio 2012 e la proposta di riparto dell'utile di esercizio.

Nella conclusione della relazione, il Presidente Ing. Mazza, a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, ha espresso vivi ringraziamenti a tutto il Personale della BCP per l'impegno e la professionalità profuse in un anno ancora una volta estremamente impegnativo data la difficile situazione di crisi che ha contraddistinto l'economia reale.

Il Presidente ha espresso, altresì, sentita riconoscenza ai Soci e alla Clientela per la fiducia e la considerazione riservata alla Banca.

L'Assemblea ha proseguito con l'esame degli altri punti all'ordine del giorno, provvedendo alla nomina di tre Consiglieri per gli esercizi 2013/2015 e di un Consigliere per gli esercizi 2013/2014, confermando i Consiglieri uscenti Ing. Gennaro Moccia e Dott. Aniello Reccia - cooptati dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2012 - e nominando i nuovi Consiglieri nelle persone dei Soci Dott. Fortunato Abbagnano e Prof. Ing. Vincenzo Irolli.

L'Assemblea ha poi provveduto alla nomina del Collegio Sindacale - per il triennio 2013/2015 - secondo la nuova composizione, prevista dalla modifica statutaria approvata,

di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti. Pertanto, il Collegio Sindacale risulta così composto: Prof.ssa Lina Ferdinanda Mariniello, Presidente, Dott. Rosario Di Caterina e Dott. Mario D'Onofrio Sindaci Effettivi, Dott. Walter von Arx e Dott. Massimo Giuseppe Tipo, Sindaci Supplenti.

L'Assemblea ha, infine, provveduto alla nomina del Collegio dei Probiviri per il triennio 2013/2015, costituito dai Probiviri Effettivi Avv. Tommaso Albanese, Prof.ssa Carolina Loffredo, Ing. Ciro Amabile, Sig.ra Ida Bertucci, Ing. Carlo Vittorioso e dai Probiviri Supplenti Rag. Mario Vitiello e Dott. Giuseppe Sbarra.



Bilancio 2012 BCP: ancora un anno positivo

Gli Organi Sociali BCP dopo l'Assemblea dei Soci



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Ing. Giuseppe MAZZA*

Vice Presidente

Avv. Filippo PERRICCIOLI*

CONSIGLIERI

Ing. Salvatore Gaglione

Presidente Onorario

Dott. Fortunato ABBAGNANO*

Rag. Mauro ASCIONE*

Dott. Vincenzo COSCIA

Ing. Vincenzo IROLLI

Ing. Gennaro MOCCIA*

Rag. Agostino RAIOLA*

Dott. Aniello RECCIA

Dott. Antonio RISELLI

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Prof.ssa Lina Ferdinanda
MARINIELLO

Sindaci Effettivi

Dott. Rosario
DI CATERINA

Dott. Mario
D'ONOFRIO

*componenti il COMITATO ESECUTIVO

I NUOVI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



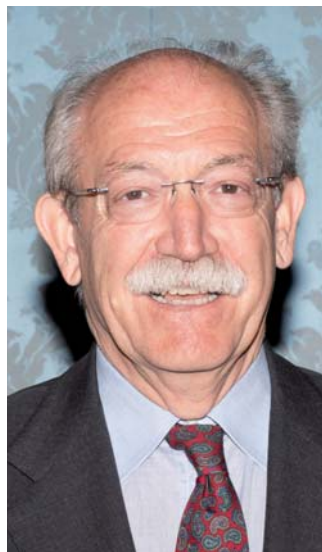
Fortunato Abbagnano

Dottore Commercialista - Revisore
ufficiale di conti



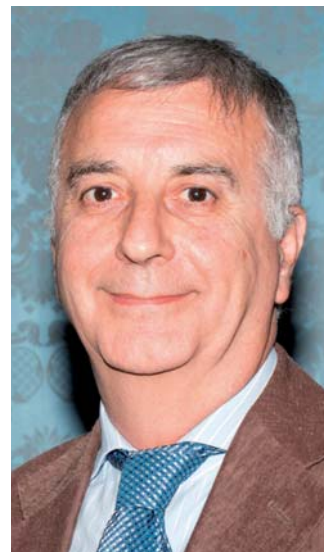
Vincenzo Irolli

Ingegnere - Professore Universitario



Gennaro Moccia

Ingegnere - Imprenditore



Aniello Reccia

Laureato in Fisica - Commerciante

I vantaggi di diventare Socio BCP

Telepass family.

Un accesso preferenziale per i nostri "Soci"

Da sempre riserviamo particolare attenzione a tutti coloro che entrano a far parte della nostra "famiglia" credendo in noi, sostenendo le nostre strategie ed i nostri obiettivi. Ne sono dimostrazione il programma di convenzionamento "Conto Soci", avviato nel luglio 2011, ed i numerosi vantaggi ad esso correlati che hanno contribuito ad offrire "privilegi esclusivi" a tutti i sottoscrittori.

A conferma di ciò, annunciamo il lancio di una nuova campagna promozionale Telepass Family riservata ai Soci della Banca, vecchi e nuovi, che hanno aperto il "Conto Soci" dal 1 aprile 2013.

Tali Soci, se sottoscrivono per la prima volta un contratto Telepass Family, potranno beneficiare della gratuità del relativo canone per il primo anno.

L'iniziativa è valida fino al 31/12/2013.

*L'immagine della
Campagna pubblicitaria
di Bcp Telepass Soci*

**BCP APRE UN ACCESSO PREFERENZIALE AI SUOI SOCI.
CANONE TELEPASS FAMILY GRATUITO PER UN ANNO.**

Gratuità del primo canone annuo del Telepass Family per tutti i Soci che aderiscono al programma "SOCI Bcp" dal 1/4/2013 al 31/12/2013 e che non sono già clienti Telepass.

Banca di Credito Popolare
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare www.bcp.it

Missaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'offerta è valida fino al 31/12/2013 ed è riservata a tutti i nuovi "Soci Bcp" che sottoscrivono prima del 31/12/2013 il contratto Telepass Family. La condizione essenziale da offrire bene letto con la privacy per le altre condizioni economiche e per i dettagli delle clausole contrattuali relative al Conto Soci ed al servizio Telepass Family si rinvia ai Fogli Informativi disponibili presso tutte le nostre Filiali.

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE
Palazzo Vallelonga
Corso Vittorio Emanuele 92/100 - Torre del Greco (NA)

Per conoscere tutti i vantaggi che il programma Soci ti riserva, puoi rivolgerti al Personale delle nostre Filiali che sarà a tua disposizione per tutte le informazioni di dettaglio o consultare il sito www.bcp.it.

Le condizioni economiche in offerta sono valide sino a revoca e sono subordinate al permanere – per l'intera durata del rapporto – dello status di Socio.



Una Banca vicina al territorio

Il nostro impegno sociale e culturale



In alto a sinistra un momento del Master Class con il Maestro Salvatore Accardo

In alto a destra, il Convegno organizzato dal Consiglio Forense del Tribunale di Torre Annunziata



La nostra Banca, in linea con i principi mutualistici propri delle banche popolari, esercita un ruolo propulsivo nella promozione e valorizzazione del territorio, rivolgendo la massima attenzione al sostegno di enti e associazioni culturali presenti nella regione, con particolare riguardo alla cultura musicale.

Fin dal 2007 con il progetto “Uniti da una grande passione” la Banca promuove un programma di concerti del Maestro Salvatore Accardo - accompagnato dall’Orchestra da Camera Italiana – tenuti sia nel cortile di Palazzo Vallelonga che in altre sedi prestigiose della nostra regione.

Sotto la direzione e con la partecipazione diretta del maestro Accardo, la Banca organizza, anche, un master di perfezionamento in violino rivolto agli allievi meritevoli segnalati dai conservatori

di musica della regione, per favorire la loro formazione. Sempre nel settore musicale ci piace ricordare:

- alle attività musicali organizzate dal Centro di Musica Antica Pietà dei Turchini, associazione culturale senza fini di lucro che ha tra le sue finalità quella di valorizzare l’immenso patrimonio musicale napoletano del XVI, XVII e XVIII secolo;
- alla rassegna musicale dedicata a Wolfgang Amadeus Mozart, tenutasi presso il Palazzo Reale di Portici, con la programmazione di eventi musicali, concerti ed incontri di studio;
- al Festival Internazionale del Folclore e della Musica Etnica ETHNOS, appuntamento che ha assunto negli anni sempre maggiore spessore culturale e turistico per l’intera Area Vesuviana, diventando uno dei

maggiori osservatori di musica etnica ed al “DiVino Jazz Festival”, giunto ormai alla sua nona edizione, dedicato al vino ed alla musica jazz.

Il nostro appoggio non è mancato, anche, al “Ravello Festival”, manifestazione di prestigio internazionale tenutasi la scorsa estate nello straordinario scenario di Villa Rufolo, che - tra concerti sinfonici e da camera, pop e jazz, eventi di danza e di parola, proiezioni e mostre di arti visive - ha richiamato l’attenzione di un vasto pubblico.

Nell’ambito del suo impegno per la cultura, la Banca collabora con il mondo scolastico e universitario, con interventi a favore di vari istituti scolastici della regione per l’acquisto di attrezzature e materiali didattici. Ricordiamo, in particolare, l’iniziativa rivolta agli Istituti Tecnici Commerciali con il progetto “A lezione di banca”,



Una Banca vicina al territorio

Il nostro impegno sociale e culturale



*In alto a sinistra, il
Convegno promosso dal
Rotary Club di Torre del
Greco*

*In alto a destra, l'immagine
pubblicitaria dei
Campionati Mondiali di
Vela under 19 del 2012*



che prevede l'attivazione di un percorso formativo, da riservare a studenti del V anno, attraverso un ciclo di seminari e stage, con l'intento di avvicinare la scuola al mondo del lavoro e di creare un raccordo più stretto col mondo produttivo.

La Banca inoltre sostiene l'AIESEC Parthenope (Associazione Internazionale degli studenti in Scienze Economiche e Commerciali), collaborando in percorsi formativi sulla responsabilità sociale insieme ad esponenti del mondo accademico ed imprenditoriale e non fa mancare il suo sostegno all'IPE, l'istituto per ricerche ed attività educative che si propone di contribuire all'accesso dei giovani al lavoro, organizzando Master e corsi di alta formazione rivolti a giovani laureati in discipline economiche.

Ci piace ricordare che nel nostro Auditorium è stata ospitata, lo scorso 27 maggio, la

manifestazione di apertura del ciclo di eventi "Costituzione, Cultura e Legalità" organizzati per onorare i sessant'anni di fondazione dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Eugenio Pantaleo" di Torre del Greco.

All'incontro, organizzato efficacemente dal Dirigente scolastico dell'Istituto Pantaleo, Prof. Carlo Ciavolino, hanno partecipato, accolti dal Presidente Ing. Mazza, il Sindaco di Torre del Greco Avv. Malinconico, il Presidente dell'Ordine Forense del Tribunale di Torre Annunziata Avv. Torrese, l'economista dott. Zeno, il Sostituto Procuratore DDA di Napoli dott. D'Amato, il Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera Cardarelli dott.ssa Caputo, il Dirigente Superiore del Ministero dell'Istruzione dott.ssa Schiano, il giornalista dott. Corsi. Nei vari interventi, oltre alla storia dell'Istituto, è stato posto l'accento sul ruolo sociale della scuola e l'importanza della formazione per i giovani che si apprestano ad

entrare nel mondo del lavoro.

Nell'ambito delle manifestazioni per i 60 anni dell'Istituto Pantaleo sono state consegnate, nel corso di uno spettacolo organizzato dagli studenti nell'Auditorium dell'Istituto Don Orione, 10 Borse di studio che la Banca mette a disposizione dei migliori diplomati della Scuola

Per il 2012 sono stati premiati i diplomati: Caro Esposito Immacolata, D'Agostino Virgilio, De Masi Mario, De Palma Valeria, Linguella Michele, Mirolla Pasquale, Montella Vincenzo, Perna Saverio, Tesoriero Maria Valeria, Vitiello Nunzia.

La Banca ha aderito all'iniziativa "La rete della legalità" promossa da Istituzioni, Imprese e Associazioni - tra le quali l'Associazione "Libera" e la fondazione "A voce d'e creature" - unite per diffondere la cultura della legalità tra i giovani; la giornata, rivolta agli alunni delle



Una Banca vicina al territorio

Il nostro impegno sociale e culturale

Convegno d'apertura del ciclo di eventi organizzati dall'Istituto E. Pantaleo per celebrare i 60 anni dalla fondazione.



scuole di Napoli e provincia, ha rappresentato un momento di incontro, di dialogo e confronto tra le Istituzioni e gli studenti.

A questo evento, la Banca ha partecipato, anche, con l'acquisto del volume "Quando avevo vent'anni - 1992/2012. Interviste, riflessioni e ricordi su Falcone e Borsellino", ispirato all'anniversario delle stragi di Capaci e via D'Amelio, distribuito agli studenti presenti alla manifestazione ed a molte scuole del nostro territorio.

Non meno rilevante l'impegno della Banca in campo sociale, con il sostegno alle attività della LILT (Lega Italiana per la Lotta ai Tumori) e della Comunità di Sant'Egidio che è stata supportata nel progetto "Diritto alla scuola, diritto al futuro", promosso, d'intesa con la Prefettura di Napoli, con il duplice obiettivo di lotta all'evasione scolastica e di educazione alle famiglie dei minori sul valore della

scuola nella crescita dei figli e nell'inserimento sociale.

La Banca ha, inoltre, sostenuto, con tutta la categoria delle Banche Popolari, la ricostruzione di una chiesa fortemente danneggiata dagli eventi sismici causati dal terremoto in Emilia Romagna, nel Comune di San Felice sul Panaro.

Da diversi anni, l'Istituto collabora con l'Avis di Torre del Greco per l'organizzazione di una raccolta di sangue presso la nostra sede di Palazzo Vallelonga, con la generosa partecipazione di molti nostri collaboratori.

La Banca di Credito Popolare contribuisce tra l'altro allo sviluppo delle attività sportive che rappresentano, soprattutto per i giovani, un momento di socializzazione e di crescita personale; sono numerose le associazioni sportive dilettantistiche e le manifestazioni giovanili che trovano sostegno

nella nostra Banca.

In particolare la Banca è stata al fianco del Circolo Nautico di Torre del Greco, come Main Sponsor nell'organizzazione della prima edizione del "Campionato Nazionale Under 19" di vela, una sorta di mini Olimpiadi della vela italiana che ha coinvolto oltre 350 imbarcazioni, nello scorso mese di agosto nelle acque antistanti il nostro litorale.

Nell'intento di promuovere e sostenere iniziative dedicate all'approfondimento di tematiche di attualità economiche e sociali, la Banca ha ospitato, nell'Auditorium di Palazzo Vallelonga, il convegno organizzato dal Consiglio Forense del Tribunale di Torre Annunziata sul tema "Il fenomeno del riciclaggio di denaro nei reati associativi e societari", in linea con l'attenzione dell'Azienda a perseguire la legalità e ad agire nel rispetto delle regole, obiettivi

che la BCP porta avanti con determinazione in un processo di continuo miglioramento.

Da segnalare anche il convegno ospitato a Palazzo Vallelonga, organizzato dal Rotary Club di Torre del Greco sul tema "Politiche e strumenti per lo sviluppo economico del territorio", con l'obiettivo di fornire spunti di riflessione ai nostri Amministratori.

La Banca ha aderito, inoltre, ad alcune interessanti iniziative della Fondazione Ente Ville Vesuviane tra cui un programma di visite guidate gratuite presso alcune delle 122 Ville Vesuviane, con l'apertura al pubblico della nostra sede di Palazzo Vallelonga ed ha contribuito alla realizzazione - nella Villa delle Ginestre di Torre del Greco - di un nuovo spazio museale e di un giardino letterario, restaurato in occasione delle Celebrazioni Leopardiane, che ha ospitato alcuni concerti con grande successo di pubblico.



L'immagine della
Campagna pubblicitaria
di Bcp Carta Conto

BCP Conto, la Carta Conto ricaricabile

Il conto corrente diventa anche mobile

**BCP CONTO.
IL CONTO CORRENTE DIVENTA
ANCHE MOBILE**

I vantaggi di un conto corrente, la sicurezza
e la flessibilità di una carta ricaricabile.

**Banca di
Credito
Popolare**
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

www.bcp.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e per i vantaggi della ricarica, consultare le linee di guida informative disponibili presso tutte le nostre filiali e sul sito www.bcp.it

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE
Palazzo Vallelonga
Corso Vittorio Emanuele 92/100 - Torre del Greco (NA)

*Messaggio Pubblicitario
con finalità promozionale.
Per le condizioni
economiche e per i dettagli
delle clausole contrattuali si
rinvia al Foglio Informativo
disponibile presso tutte le
nostre filiali e sul sito www.bcp.it.*

Il conto corrente diventa anche mobile grazie a BCP Conto la nuova carta prepagata con codice IBAN. Operativa sui circuiti nazionali Bancomat e Pagobancomat, consente di coniugare i vantaggi di un conto corrente con la sicurezza e la flessibilità di una carta ricaricabile. L'associazione di un codice IBAN al prodotto, rende infatti possibile l'operatività "tipica" di un conto corrente senza doverne però sostenere i principali costi fissi.

Le principali caratteristiche:

- prelevare contanti presso gli ATM abilitati al circuito Bancomat
- pagare in Italia presso gli esercizi convenzionati al circuito Pagobancomat
- ricevere e disporre bonifici
- accreditare stipendi e pensioni
- domiciliare le utenze
- pagare MAV, RAV e bollettini bancari freccia (tramite il servizio internet banking bcp@home)
- pagare il canone TV (tramite ATM e il servizio internet banking bcp@home)
- pagare le bollette Telecom e Enel (tramite ATM)

Modalità di ricarica

- allo sportello
- presso gli ATM abilitati
- tramite il servizio internet banking bcp@home
- tramite bonifico



CORSO DI CIOCCOLATERIA

Il Direttivo Cral Bcp nell'ambito delle proprie iniziative culturali ha organizzato un corso di cioccolateria di I livello presso la propria Sede svoltosi in due serate i giorni 10 e 11 aprile.

Il corso, tenuto dal Maestro Cioccolatiere, Prof. Tommaso De Rosa, della Scuola del Cioccolato Perugina di Napoli, è stato articolato in una parte teorica ed in un'altra pratica.

Partendo da nozioni di storia, origine e produzione della massa di cacao, sono state approfondite le tecniche di base della lavorazione del cioccolato quali il temperaggio, la preparazione di diverse ganache e la creazione manuale delle praline.

Tutti i Soci e familiari che hanno aderito all'iniziativa hanno avuto la possibilità di cimentarsi nella fusione e lavorazione del cioccolato realizzando, dalle postazioni appositamente predisposte e complete di attrezzature, diversi tipi

di cioccolatini.

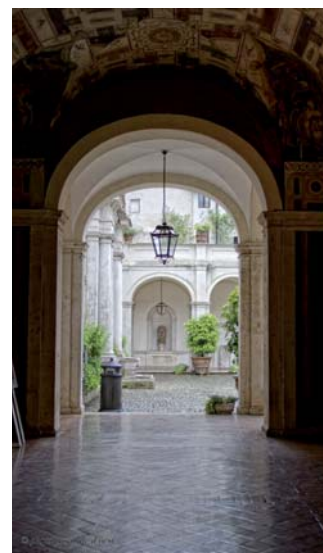
Si è infatti voluto creare il coinvolgimento attivo di tutti i partecipanti dando loro in dotazione ingredienti e strumenti utilizzati per le differenti creazioni ed elaborazioni.

L'iniziativa ha riscosso grande successo e adesione rivelandosi un piacevole momento di aggregazione e condivisione. Alla fine del corso il Maestro Cioccolatiere ha consegnato ai presenti i diplomi attestanti la partecipazione al corso.

Oltre alla voglia di approfondire gli effetti benefici del cioccolato per la salute del corpo e della mente, riproporremo in autunno altre iniziative che daranno continuità al percorso che già da qualche anno abbiamo intrapreso, mediante la promozione di eventi che tendono ad unire gusto, divertimento e benessere ed a creare piacevoli e momenti associativi.

GITA A TIVOLI

Quest'anno la consueta gita primaverile organizzata dal Cral Bcp ha condotto il cospicuo gruppo di Soci alla scoperta di luoghi storici oltre i confini della nostra regione. La meta scelta per la gita 2013 è stata la città di Tivoli ed in particolare Villa D'Este. La villa che fu voluta dal cardinale Ippolito II D'Este rappresenta uno dei principali capolavori architettonici nazionali del XVI secolo ed una delle testimonianze tra le più significative e complete della cultura del Rinascimento nella sua espressione più raffinata. La caratteristica principale sono sicuramente i suoi giardini e le sue innumerevoli fontane frutto del genio di Pirro Ligorio famoso architetto dell'epoca. I giochi d'acqua che ogni fontana propone sono stati realizzati grazie alle acque del fiume Aniene che scorrendo sotto la Villa riescono ad alimentare le innumerevoli fontane senza uso di alcun congegno meccanico, ma soltanto sfruttando la pressione naturale e il principio dei vasi comunicanti. Villa D'Este, per la sua concezione innovatrice e l'ingegnosità delle opere architettoniche del suo giardino, oltre a rappresentare un esempio incomparabile di giardino italiano dell'epoca rinascimentale è stata per secoli modello di sviluppo dei giardini sia in Italia che in Europa.



TORNEO DI BOWLING

Grande partecipazione per il consueto Torneo di Bowling, appuntamento che ogni anno vede impegnati adulti e ragazzi in una appassionante competizione sportiva.

In particolare i quattro finalisti della categoria uomini hanno dato vita ad una accesa sfida che ha visto prevalere Salvatore Di Cristo, vincitore del torneo di bowling Cral Bcp 2013. Per la categoria donne si è confermata la veterana Stefania Aveta.



Pillole di economia

L'uso del contante

La limitazione all'uso del contante nacque per contrastare il riciclaggio di denaro sporco con la Legge 197 del 1991 (a quel tempo fino a 20 milioni di lire). L'Unione Europea ha emanato negli anni varie direttive, in recepimento della III direttiva UE (2005/60/CE) sul riciclaggio, la relativa normativa in Italia è regolamentata dal Decreto Legislativo n. 231 del 2007 il quale stabilisce che pagamenti da una certa cifra in su (la cosiddetta "soglia", 1.000 euro dal 6.12.2011) devono essere effettuati in modo "tracciabile", ovvero ricostruibile attraverso istituti bancari, parabancari (carte di credito) o di Poste Italiane S.p.A.

Ciò posto, la tematica dell'uso del contante è sempre più oggetto di attenzione non solo da parte degli addetti ai lavori ma anche dei privati cittadini.

Innanzitutto, è opportuno chiarire che il divieto dell'uso del contante al di sopra dei 1.000 euro scatta tra

privati ogni qualvolta si verifichi una transazione.

L'intervento di una banca (intermediario autorizzato) nelle transazioni fra privati risolve molti problemi connessi all'uso del contante e permette di garantire la tracciabilità dei pagamenti da farsi.

E' bene precisare al riguardo che un cliente può prelevare dal proprio conto importi in contante anche superiori ai 1.000 euro ma è consigliabile spontaneamente dichiararne i motivi ai fini di non ingenerare sospetti che imporrebbero la segnalazione dell'operazione alle autorità competenti.

E' bene evitare di ripetere il prelievo a breve distanza di tempo. Anche nel caso in cui il prelievo sia considerato non coerente con il profilo economico del richiedente scatta l'obbligo di segnalazione.

Il correntista non deve meravigliarsi delle richieste di chiarimenti, informazioni, motivazioni; non è curiosità:

lo impone la legge ed è bene fornire le informazioni anche di iniziativa al fine di evitare inutili segnalazioni.

L'uso, ove possibile, della moneta elettronica (home-banking, carte di credito, bonifici) è da preferire.

Nei paesi europei, la maggior parte delle transazioni avviene così! L'evoluzione ci aiuterà: nel prossimo futuro sarà agevolato l'uso del borsellino elettronico per i piccoli pagamenti e anche il cellulare potrà essere utilizzato per pagare e limitare l'uso del contante.

La Banca d'Italia è tornata recentemente in argomento fornendo ulteriori precisazioni. Lo scorso 3 aprile è stato pubblicato il Provvedimento recante disposizioni attuative in materia di adeguata verifica della clientela, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 231/2007 inquadrabile nella Normativa "antiriciclaggio".

In materia di uso del contante, il Provvedimento chiede tra le altre cose agli intermediari di considerare quale elemento di attenzione l'utilizzo di contante con banconote da 200 o 500 euro, in quanto esso costituisce, da solo, elemento di rilievo per la definizione del rischio di riciclaggio e/o finanziamento del terrorismo.

Con questo provvedimento - che si applicherà a decorrere dal 1° gennaio 2014 - le banconote da 200 e 500 euro entrano ufficialmente negli strumenti "a rischio" di riciclaggio e finanziamento al terrorismo, quando non vi siano ragioni giustificative in relazione all'utilizzo di tali banconote,

poiché esse agevolano il trasferimento di importi elevati di contante rispetto alle banconote di taglio minore, favorendo le transazioni finanziarie non tracciabili.

In merito, la Banca d'Italia ha disposto che "... in presenza di operazioni di deposito, di prelievo, di pagamento o di qualsiasi altra operazione con utilizzo di banconote di grosso taglio..." le banche devono effettuare specifici approfondimenti con il cliente, al fine di verificare che le ragioni alla base di tale operatività consentano di escludere la connessione delle stesse con fenomeni di riciclaggio. In mancanza di ragionevoli motivazioni, le banche devono inviare una "segnalazione di operazione sospetta."

Da ciò si rileva il delicato ruolo degli intermediari finanziari e anche la crescente attenzione riposta nella materia.

Ci preme rimarcare che, in linea con le iniziative intraprese già da tempo, la nostra Banca ha recentemente formalizzato una Policy con la quale il Consiglio di Amministrazione ha delineato gli orientamenti strategici da adottare allo scopo di assicurare adeguati presidi organizzativi e di controllo tesi a limitare l'uso del contante.

Arriva la nuova banconota da 5 euro. È supersicura: toccare (e muovere) per credere



Ha debuttato a maggio la nuova banconota da 5 euro, la prima della nuova serie "Europa", che porterà ad un pieno rinnovamento delle banconote in circolazione nell'Eurozona.

Questa nuova serie è stata realizzata utilizzando le più avanzate tecnologie ed è stata garantita come ancora più sicura della prima, che comunque continuerà ad avere corso legale, continuando a circolare fino a successiva comunicazione di ritiro.

Ecco quali sono le caratteristiche di riconoscibilità:

- sono presenti elementi in rilievo sui margini destro e sinistro, sull'immagine principale, sulle iscrizioni e sulla cifra di grandi dimensioni, per facilitare l'identificazione
- filigrana con ritratto: osservando la banconota in controluce appare un'immagine sfumata del volto di Europa e si intravede la cifra del valore. Il ritratto è visibile anche nell'ologramma e la filigrana può essere osservata su entrambi i lati della banconota. Inoltre in trasparenza si notano alcuni puntini trasparenti (in basso nella striscia olografica) che formano il simbolo dell'euro e, incorporato nella carta, vi è il filo di sicurezza che appare come una striscia scura su cui sono stampigliati in caratteri bianchi il simbolo Euro e il numero 5
- ologramma con ritratto: è una striscia argentata sulla destra del biglietto che, muovendolo, mostra il ritratto del personaggio, una finestra e il numero 5, producendo colori di diverse tonalità
- colore del numero: in basso a sinistra la cifra è di colore cangiante che cambia passando dal verde smeraldo al blu scuro in base all'angolazione che la banconota assume nel movimento
- sia sul fronte che sul retro è presente un'area di microscrittura con lettere in sequenza contenute in un simbolo a forma di stella. Per essere lette necessitano di lente di ingrandimento
- sono stati aggiunti, come risultato dell'allargamento dell'UE, alcuni acronimi che identificano la BCE e precisamente nella serie Europa espressi nelle diverse lingue comunitarie

→ **FILIALI**

TORRE DEL GRECO

Corso V.Emanuele, 92/100
Tel. 081 3581496 / 3581435

Corso V.Emanuele, 175
Tel. 081 8811781 / 8493731

Corso Umberto I, 5
Tel. 081 3581200 / 3581204

Via Benedetto Croce, 4/6
Tel. 081 8813995 / 8813987

Via Spiaggia del Fronte, 9/10
Tel. 081 8815184 / 8814144

Via Nazionale, 116
Tel. 081 8813990 / 8813997

Via Nazionale, 587
Tel. 081 8475331 / 8475337

Viale Europa, 63
Tel. 081 8472742 / 8472743

Piazza Martiri d'Africa, 8
Tel. 081 8818936 / 8819147

Via Nazionale, 1005
Tel. 081 3625612 / 3625667

NAPOLI

Via Lepanto, 69/71
Tel. 081 0607141 / 0607683

Via G.Ferraris, 183
Tel. 081 7349334 / 7349336

Corso Secondigliano, 262
Tel. 081 7541180 / 7544180

Via Nazionale, 116
Tel. 081 266900 / 266741

Via S.Giacomo, 16
Tel. 081 5514283 / 5514498

Via Cilea, 129
Tel. 081 5790852 / 5790859

Calata Porta di Massa, 10
Tel. 081 5523391 / 5527769

PROVINCIA DI NAPOLI

ACERRA

Corso Italia, 49
Tel. 081 5201929 / 8857425

AGEROLA

Viale della Vittoria, 80
Tel. 081 8791505 / 8791892

BRUSCIANO

Via Camillo Cucca, 300
Tel. 081 8861377 / 8861248

CAIVANO

Corso Umberto I, 1
Tel. 081 8321215 / 8321280

CASAVATORE

Via Salvator Rosa, 24
Tel. 081 7389838 / 7383111

CASORIA

Via Naz. delle Puglie, 195
Tel. 081 2507071 / 2507052

CASTELLAMARE DI STABIA

Piazza Unità d'Italia, 4
Tel. 081 8701081 / 8712923

Viale Europa, 204 a/b/c
Tel. 081 0601553 / 0601691

ERCOLANO

Via IV Novembre, 1
Tel. 081 7390960 / 7396421

FORIO D'ISCHIA

Via Francesco Regine, 13
Tel. 081 998082 / 998275

FRATTAMAGGIORE

Via V. Emanuele, 113
Tel. 081 8305567 / 8354520

GIUGLIANO

Via Aniello Palumbo, 10
Tel. 081 8948908 / 8945144

GRAGNANO

Via S.Caterina
Tel. 081 8013020 / 8013009

ISCHIA

Via Porto, 6
Tel. 081 985151 / 985115

MARANO

Corso Europa, 48
Tel. 081 7425044 / 7425007

MONTE DI PROCIDA

Via Pedeccone, 5
Tel. 081 8683379 / 8683380

NOLA

Via Interporto, lotto C 1
Tel. 081 5109457 / 5109448

PIANO DI SORRENTO

Via delle Rose, 13
Tel. 081 8088629 / 8088742

PORTICI

Via Leonardo da Vinci, 148
Tel. 081 275311 / 275318

Piazza S. Ciro, 40
Tel. 081 488642 / 2561089

POZZUOLI

Corso Terracciano, 28
Tel. 081 5266371 / 5265104

PROCIDA

Via Roma, 21
Tel. 081 8968116 / 8968129

SAN GIORGIO A CREMANO

Piazza M.Troisi, 22
Tel. 081 484302 / 482300

SAN SEBASTIANO AL VESUVIO

Piazzale Municipio
Tel. 081 7718266 / 7719264

SOMMA VESUVIANA

Via Aldo Moro, 108
Tel. 081 8931641 / 8931657

SORRENTO

Viale degli Aranci, 96
Tel. 081 8073262 / 8073261

TORRE ANNUNZIATA

Via G. Alfani, 5/7
Tel. 081 5370423 / 5370425

AVELLINO

Via Berardi, 11
Tel. 0825 22381 / 22378

PROVINCIA DI AVELLINO

MERCOGLIANO

Via M.Santangelo, 24
Tel. 0825 788114 / 788132

NUSCO

Via Claudio Ogier, 14
Tel. 0827 64343 / 64640

SOLOFRA

Via Fratta, 53
Tel. 0825 532058 / 532077

BENEVENTO

Via G. De Vita, 5
Tel. 0824 21336 / 43284

PROVINCIA DI BENEVENTO

SANT'AGATA DEI GOTI

Piazza Trieste, 14
Tel. 0823 953833 / 953997

CASERTA

Via Nazionale Appia, 32
Tel. 0823 493700 / 493646

Corso Trieste, 241
Tel. 0823 327174 / 351570

PROVINCIA DI CASERTA

AVERSA

Piazza Magenta, 18
Tel. 081 8130678 / 8130607

MADDALONI

Via S. Francesco d'Assisi, 26
Tel. 0823 405215 / 405435

MARCIANISE

Via Cesare Battisti, 9
Tel. 0823 839710 / 839894

PIEDIMONTE MATESE

Piazza Roma, 39
Tel. 0823 912866 / 912797

SANTA MARIA A VICO

Via Nazionale Appia, 140
Tel. 0823 311211 / 311400

SANTA MARIA CAPUA VETERE

Via Bonaparte, 31
Tel. 0823 1875184 / 1875185

SALERNO

Via Roma, 18
Tel. 089 222863 / 251364

Via S. Leonardo, 49
Tel. 089 338192 / 330844

PROVINCIA DI SALERNO

BATTIPAGLIA

Via Adige, 8
Tel. 0828 370763 / 679816

CAVA DEI TIRRENI

Viale Marconi, 40/42
Tel. 089 344120 / 342060

NOCERA INFERIORE

Via Lucarelli, 9 / 11
Tel. 081 9211324 / 9211322

SAN VALENTINO TORIO

Piazza Spera, 10
Tel. 081 955036 / 957285

SCAFATI

Via Martiri d'Ungheria, 121
Tel. 081 8562853 / 8562854

PROVINCIA DI FROSINONE

CASSINO

Via Volturno, 84
Tel. 0776 24644 / 277856

PROVINCIA DI LATINA

FORMIA

Via Vitruvio, 400/404
Tel. 0771 24102 / 24079